

VITTORIA NEGRO vive e lavora a Bra in via San Secondo, 10. Autodidatta, sin dalla giovanissima età pratica il disegno e la pittura, in un quotidiano esercizio artistico che la porta ad acquisire le tecniche base dell'arte pittorica nella sua accezione figurativa. Le sue prime iniziative artistiche risalgono alla fine degli anni '50, quando riprende la sua esperienza nel mondo delle belle arti dopo una lunga parentesi dovuta a motivi strettamente privati.

Dal 1965 è stata presente ad importanti mostre collettive, sia nazionali che regionali e provinciali ottenendo spesso segnalazioni e premi; dal 1973 è socio della prestigiosa "Società Promotrice delle Belle Arti" di Torino, dove, nel 1988, ha tenuto una significativa mostra personale.

Nel 1994 la Fondazione della Cassa di Risparmio di Bra le ha allestito una importante personale, mentre nel 1996 è stata ospite della Provincia di Cuneo, presso la sua Sala d'Arte sita nel Palazzo della Provincia.

Nel 1999 Cherasco ha reso omaggio ai suoi quarant'anni di attività artistica con una mostra antologica allestita presso Palazzo Salmatoris.

Nel 2001, si è tenuta una sua mostra personale nei locali del Centro Culturale "G. Arpino", patrocinata dall'Amministrazione Comunale Braidese.

Nel 2004, ha tenuto una mostra personale nei locali Senesi Arte - Savigliano.

Nel 2005 ha allestito una sua mostra presso i locali della Fondazione della CRB, mentre, nel 2007, ha esposto presso la sede della Promotrice delle Belle Arti di Torino.



CITTÀ DI BRA

VITTORIA NEGRO



Notturmo su Piazza Caduti per la Libertà (150°) - cm 50 x 60

L'itinerario del tempo

19 NOVEMBRE 2011
18 DICEMBRE 2011

ORARIO

dal LUNEDÌ al VENERDÌ 16.00 - 19.00
SABATO - DOMENICA e FESTIVI
10.00 - 12.30 / 16.00 - 20.00

PALAZZO MATHIS
Piazza Caduti per la Libertà 20 - BRA

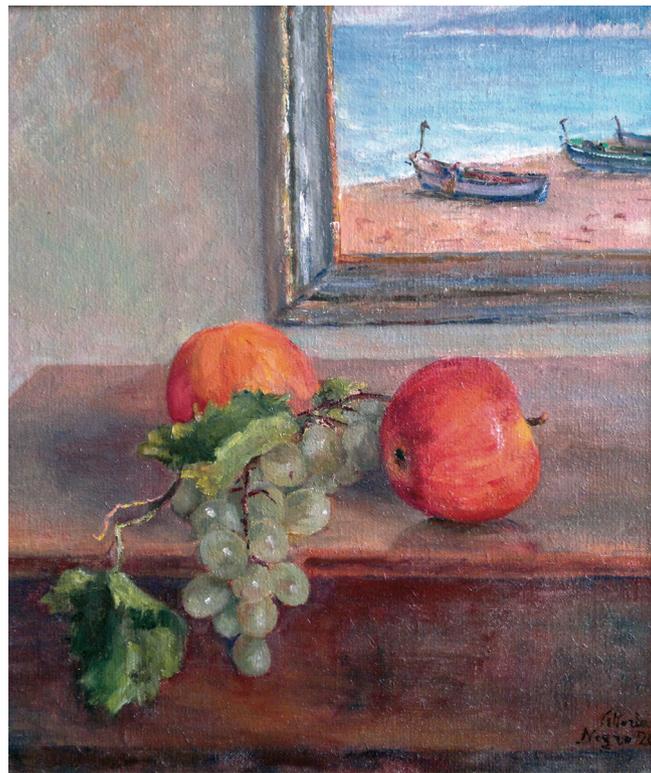
L'operosità di una vita, una poetica, un'infinita varietà di colori si aprono in modo sorprendente nella pittura di Vittoria Negro, sono testimonianze che diventano storia e memoria del nostro tempo. Un dipingere che si dipana attraverso l'essenza di una narrazione di interiori rivelazioni, mediate sensazioni e impressioni che sono la trama del suo pensiero. E così l'incedere della linea evidenzia l'impostazione delle sue amate composizioni, profili architettonici e scorci della città di Bra, con la piena volontà di fissare un ricordo, il frammento di una stagione, attimi di vita vissuta. Ma Vittoria Negro non appagata dalla tradizione figurativa di scuola piemontese, raggiunge la laguna veneta: nascono in questa terra-ineffabile vedute con palazzi, incroci di canali e barche ancorate, modellate da una cromaticità che afferma un discorso compiuto e la magia della luce. L'artista con il trascorrere degli anni ha privilegiato l'affascinante realtà dei Notturmi, catturando la variabilità della luce, la sua capacità di convivere con la penombra attraverso un sapiente uso del chiaroscuro, esaltando i contorni e la tonalità dei colori senza tralasciare i particolari. La vocazione lirica di Vittoria Negro si stempera nelle tele delle Nature Morte dove prevalgono la poesia delle forme e la sinfonia del colore.

Ed è proprio questa sua capacità di restituire la realtà e la purezza tonale degli oggetti ritratti: violini, vasi con ortensie, statue e frutti, a permetterci di cogliere una notevole forza compositiva avvolta da un'ineffabile rispondenza tra silenzio e parola.

L'emozione diventa così protagonista del rapporto con la tela creando un linguaggio semplice e spontaneo, capace di distillare gli aspetti più poetici di un mondo che ricerca sempre la sua musicalità.

Antonio Dogliani

Ottobre 2011



Gli interni della mia memoria - cm 40 x 35

La S.V. è invitata
all' **INAUGURAZIONE**
Sabato 19 Novembre 2011 - ore 18.00